

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 468 del 21 aprile 2010 – Valutazione di Impatto Ambientale - parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto "impianto di stoccaggio e trattamento rottami ferrosi e non ferrosi, plastica, legno, vetro, carta e cartone" da realizzarsi in loc. Pezzagrande Area P.I.P. Zona Industriale Lotto D43 nel Comune di Eboli (SA) - proposto dalla Soc. I.T.R. sud S.r.l.**

PREMESSO

che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

che con Delibera di Giunta Regionale n°426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

CONSIDERATO che con istanza del 7.04.2009, acquisita al prot. n° 312054 in data 8.04.2009, la Soc. I.T.R. Sud S.r.l., con sede legale in Torre Annunziata (NA) al Via Gassometro n. 37, ha trasmesso la documentazione, corredata da studio di Impatto Ambientale, relativa al progetto "impianto di stoccaggio e trattamento rottami ferrosi e non ferrosi, plastica, legno, vetro, carta e cartone" da realizzarsi in loc. Pezzagrande Area P.I.P. Zona Industriale Lotto D43 nel Comune di Eboli (SA);

che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

- che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico n°I e sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 4.02.2010, ha ottenuto parere favorevole di compatibilità ambientale con le seguenti prescrizioni:

redigere un adeguato piano di monitoraggio il cui contenuto andrà concordato con l'ARPAC volto ad analizzare:

gli impatti derivanti dalla fase di cantiere, in particolare sulle matrici acque sotterranee e superficiali, suolo, rifiuti, atmosfera, rumore e vibrazioni;

gli impatti derivanti dalla fase di esercizio, in particolare sulle matrici acque sotterranee e superficiali, suolo, rifiuti, atmosfera, rumore e vibrazioni;

il buono stato di attrezzature e aree di lavorazione (con particolare riferimento alla verifica dell'effettiva sostituzione/rigenerazione, con cadenza almeno semestrale, dei carboni attivi contenuti nelle colonne filtranti;

ottemperare alla trasmissione delle comunicazioni mensili all'Osservatorio Regionale dei Rifiuti circa i rifiuti trattati.

- che la Soc. I.T.R. Sud S.r.l. ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14.07.2005, con bonifico del 12.06.2009, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 9.07.2009 prot. n° 621721;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n° 426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 4.02.2010, in merito al progetto "impianto di stoccaggio e trattamento rottami ferrosi e non ferrosi, plastica, legno, vetro, carta e cartone" da realizzarsi in loc. Pezzagrande Area P.I.P. Zona Industriale Lotto D43 nel Comune di Eboli (SA) proposto dalla Soc. I.T.R. Sud S.r.l., con sede legale in Torre Annunziata (NA) al Via Gassometro n. 37, con le seguenti prescrizioni:

redigere un adeguato piano di monitoraggio il cui contenuto andrà concordato con l'ARPAC volto ad analizzare:

gli impatti derivanti dalla fase di cantiere, in particolare sulle matrici acque sotterranee e superficiali, suolo, rifiuti, atmosfera, rumore e vibrazioni;

gli impatti derivanti dalla fase di esercizio, in particolare sulle matrici acque sotterranee e superficiali, suolo, rifiuti, atmosfera, rumore e vibrazioni;

il buono stato di attrezzature e aree di lavorazione (con particolare riferimento alla verifica dell'effettiva sostituzione/rigenerazione, con cadenza almeno semestrale, dei carboni attivi contenuti nelle colonne filtranti;

ottemperare alla trasmissione delle comunicazioni mensili all'Osservatorio Regionale dei Rifiuti circa i rifiuti trattati.

- che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visibile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi